

Le spine dei trasporti in Abruzzo - Gtm, corsi all'estero e corse sui bus. Il Direttore Di Pasquale mette insieme mele e pere, forma e sostanza, per ribattere alla nota Filt-Cgil sullo stage agostano a Londra di due dirigenti: lui e Pierluigi Venditti.

PESCARA Il direttore generale della Gtm di Pescara, Maxmilian Di Pasquale, ha subito scritto al presidente Luciano D'Alfonso, al sottosegretario alla presidenza Camillo D'Alessandro, alla Direzione generale dei trasporti e al presidente Federmanager Pescara Florio Corneli per ribattere alla nota Filt-Cgil (**leggi l'articolo**) sullo stage agostano a Londra di due dirigenti: lui e Pierluigi Venditti. Di Pasquale mette insieme mele e pere, forma e sostanza, e fa derivare da una premessa una conclusione enigmatica: «in riscontro alle dichiarazioni del rappresentante sindacale (...) i contenuti dell'articolo sono assolutamente non veritieri». Precisa con abbondanza di maiuscole che il corso di business management avanzato «tenutosi presso la sede di Confindustria di Pescara, cui hanno partecipato tutti i dirigenti e quadri delle aziende regionali Tpl, è stato interamente finanziato da Fondirigenti. Per quanto concerne il corso di business english, è stato interamente finanziato da Fondirigenti e che lo svolgimento si terrà nella seconda metà del mese di agosto proprio per evitare ripercussioni sull'organizzazione del lavoro. Il corso non comporterà alcun onere finanziario a carico della Gtm, neppure costi di trasferimento, diaria e rimborsi spese». E infatti l'articolo che Di Pasquale ritiene «non veritiero» non sostiene affatto ciò che lui smentisce. Di Pasquale dovrebbe fornire le sue puntualizzazioni al sindacato, oltre a mettere le mani avanti con D'Alfonso. A partire dall'anticipazione da rimborsare in dieci rate per partecipare al corso a Londra, cosa che naturalmente non incide in alcun modo sulle ferie e che, diciamo pure, è un bel vantaggio. Se il management aziendale - cioè i manager stessi che usufruiscono delle possibilità di allargare le loro competenze all'estero - è bravo a reperire «forme di finanziamento aggiuntive per la realizzazione dei piani formativi avanzati», va tutto a suo merito. È riuscito in passato ad aggiornarsi persino su realtà come quelle degli Stati Uniti e del Giappone, lontane migliaia di chilometri e anni luce da Pescara. E di cui gli utenti aspettano ancora una ricaduta concreta sul servizio di tutti i giorni. Nessuno, purtroppo, si aggiorna viaggiando sui bus.